



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “S.S. 342 “Briantea”. Nuovo Ponte sul Fiume Lambro, al km 39+400, nei comuni di Nibionno (LC) e Inverigo (CO). Progetto Definitivo (NOMSMI01202)”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 523808 del 13 giugno 2025, acquisita agli atti al prot. n. 7919 in pari data, Anas S.p.A., in qualità di soggetto attuatore dell'opera, ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate;
- con la sopra citata nota prot. n. 523808/2025, Anas ha rappresentato che sulla strada statale n. 342 "Briantea" al km 39+400, fra i comuni di Nibionno (LC) e Inverigo (CO), è presente il ponte sul Fiume Lambro, appartenente al Reticolo Idrico principale della Regione Lombardia, entro i cui argini sono collocate le spalle del ponte medesimo e la sede stradale su cui insiste il ponte è classificata come "strada di interesse regionale R1" ai sensi della D.G.R. VII/19709 del 3/12/2004. L'intervento in progetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo ponte, in affiancamento all'esistente con la successiva demolizione di quest'ultimo. Il nuovo ponte, che avrà una struttura in acciaio, avrà una luce di circa 30 mt, in luogo degli attuali 18 mt; questo, per avere un ponte che sia idraulicamente compatibile, ai sensi delle NTC 2018;
- con la medesima nota prot. n. 523808/2025, Anas ha comunicato inoltre:
 - di aver affidato i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del nuovo ponte, in affiancamento all'esistente, e successiva demolizione del ponte attuale, alla RTI ROCKSOIL S.p.A. - SETECO INGEGNERIA s.r.l. - ERRE.VI.A. s.r.l. - con contratto applicativo n.5334 del 04/04/2024;
 - che l'opera è finanziata con Fondo Infrastruttura 2017 e Fondo Legge di Bilancio 2022;
 - di aver presentato, con nota prot. n. 257492 del 05 aprile 2023, la richiesta di verifica dell'interesse culturale, ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali). Con nota prot. n. 4326 del 20 giugno 2023, il Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Lombardia ha comunicato l'esito negativo della Verifica, dichiarando che l'immobile in oggetto non riveste interesse culturale ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 del Codice. Il Segretariato, altresì, ha rappresentato che l'intervento ricade all'interno di un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e ha chiesto di avviare la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023;
 - di avere trasmesso, con nota prot. n. 337239 del 22 aprile 2024, gli elaborati preliminari necessari all'ottenimento del nulla osta ai fini idraulici da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO). Con nota prot. ANAS n. 445622 del 27 maggio 2025, l'AIPO ha espresso parere favorevole ai soli fini idraulici, condizionato alle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
 - che, vista la tipologia di intervento e in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi delle opere, con nota prot. n. 777636 del 12 settembre 2024 è stata presentata istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attivazione della procedura di valutazione preliminare ex art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006. Con nota prot. ANAS n. 1035747 del 28 novembre 2024, il MASE ha comunicato l'esito della Valutazione preliminare, ritenendo che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- procedure di Valutazione Ambientale, fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta;
- di aver trasmesso, con nota prot. n. 927911 del 28 ottobre 2024, la relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, la quale, con nota prot. n. 2870 del 04 febbraio 2025, ha comunicato che l'intervento proposto è escluso dalla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ritenendo non necessario effettuare assistenza archeologica in corso d'opera considerata la natura del progetto e lo stato dei luoghi così come documentato nella relazione di VPIA;
 - che ai sensi dell'art. 225 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, per i procedimenti in corso al 1° luglio 2023, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016, che prevede l'articolazione della progettazione in tre livelli; in particolare, il comma 7 dispone che tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni siano devono essere contenuti nel progetto definitivo;
 - che, con riferimento alle procedure espropriative relative al progetto, gli esiti della pubblicazione-comunicazione del progetto, unitamente alle eventuali osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni, sarebbero stati comunicati a questo Ministero, alla Regione Lombardia e alle Amministrazioni interessate, per gli adempimenti di competenza;
 - che rimangono da acquisire, oltre alle determinazioni di competenza strumentali all'approvazione del progetto definitivo e al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n. 383/1994:
 - l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e delle pertinenti disposizioni normative regionali;
 - il nulla osta per le opere da realizzare all'interno delle aree protette del Parco Valle del Lambro, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991, nonché l'autorizzazione alla trasformazione del bosco;
 - il *link* di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto;
 - l'elenco degli enti e delle amministrazioni interessati dal procedimento in argomento, chiamati a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati, secondo le rispettive competenze;
 - il nominativo del Responsabile del Procedimento;
- con nota prot. n. 8446 del 23 giugno 2025, questo Ministero ha invitato Anas a voler indicare le modalità con le quali è stata formalizzata la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L.241/1990 e art.11 del D.P.R. n.327/2001. Questo Ministero, altresì, ha chiesto al Proponente, di confermare, vista la tipologia di intervento, l'estraneità al procedimento in oggetto dell'Autorità di Bacino Distrettuale competente per territorio - ossia l'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po - nonché del Ministero della Difesa e di individuare, ove esistenti, le società e i soggetti gestori dei servizi pubblici e delle infrastrutture destinate al pubblico servizio potenzialmente interferiti con le opere in esame;
- con nota prot. n. 10073 del 25 luglio 2025, questo Ministero ha chiesto ad Anas di fornire sollecito riscontro alla propria nota prot. n. 8446 del 23 giugno 2025;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 690137 del 1° agosto 2025, in riscontro alla sopra citata nota prot. n. 8446/2025, Anas S.p.A. ha rappresentato quanto segue:
 - in riferimento al procedimento espropriativo, di aver formalizzato la comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante comunicazioni ai Comuni di Inverigo e Nibionno, di cui rispettivamente al prot. ANAS n. 0598943 del 04 luglio 2025 e prot. 0598970 del 04 luglio 2025;
 - di aver considerato l'estraneità dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO al procedimento in argomento, sul presupposto che si è tenuto conto di quanto pianificato da tale ente in fase di progettazione;
 - in merito al possibile coinvolgimento del Ministero della Difesa, di aver rilevato che non sono emersi elementi progettuali che evidenzino interferenze dirette con aree, impianti o vincoli noti di competenza dell'Amministrazione militare;
 - di aver individuato i soggetti gestori di servizi pubblici ed infrastrutture presenti nelle aree delle opere in esame e ha condotto, con tali società, attività di censimento e tracciamento in loco. Al riguardo, Anas ha fornito un elenco dei gestori individuati;

- con nota prot. n. 10816 dell'8 agosto 2025, in riscontro alla nota di ANAS prot. n. 690137 del 1° agosto 2025, questo Ministero ha comunicato quanto segue:
 - in ragione di quanto disposto dall'art. 11 c. 2 del DPR n. 327/2001, ai fini del prosieguo delle attività di propria competenza, è stata segnalata la necessità di chiedere ad ANAS di ricevere comunicazione dell'avvenuta notifica diretta agli interessati dalla procedura espropriativa;
 - in merito ai profili di competenza dell'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po, di ritenere necessario un coinvolgimento dell'ente sin dall'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica, in ragione della natura e della localizzazione dell'opera in esame;
 - di provvedere ad interessare le società e i soggetti gestori individuati come potenzialmente interferiti con le opere in esame e dei quali è stata data comunicazione con la citata nota prot. n. 690137/2025, al fine di gestire le eventuali interferenze nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 752649 del 1° settembre 2025, Anas ha trasmesso le comunicazioni inviate direttamente agli interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art.11 c.2 del DPR n. 327/2001, indicando il *link* per la consultazione delle stesse;

- con nota prot. n. 11424 del 5 settembre 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza, richiedendo alla Regione Lombardia di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni di Nibionno, in Provincia di Lecco, e di Inverigo, in Provincia di Como, territorialmente interessati dall'intervento;

- con nota prot. n. 6721 del 12 settembre 2025, la Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Brianza ha comunicato ad Anas che, al fine dell'ottenimento della concessione di Polizia Idraulica per l'attraversamento dell'area demaniale afferente al fiume Lambro, è necessario presentare istanza





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

tramite il portale S.I.P.I.U.I. di Regione Lombardia, come già anticipato nel parere rilasciato da AIPO con nota prot. n. 445622 del 27 maggio 2024;

- con nota prot. n. 29160 del 22 settembre 2025, la Regione Lombardia – Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi ha comunicato che l'ufficio regionale Programmazione Territoriale e Paesistica - Struttura Valutazione Paesaggistica di Progetti e Interventi, al fine di comprendere l'inserimento paesaggistico dell'opera in esame, ha richiesto ulteriori elaborati grafici, quali foto simulazioni e rendering, riguardanti la sistemazione finale delle aree disboscate e delle aree risultanti dalla dismissione del tratto stradale afferente al ponte demolito;
- con nota prot. n. 29243 del 22 settembre 2025, la Regione Lombardia – Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi ha trasmesso la richiesta di chiarimenti ed integrazioni del Comune di Nibionno (LC) e il parere del Comune di Inverigo (CO);
- con nota prot. n. 30953 del 7 ottobre 2025, la Regione Lombardia – Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi ha trasmesso il contributo istruttorio conclusivo della Regione. Con la citata nota, la regione ha rappresentato che, dal punto di vista localizzativo non vi sono elementi difformi ai criteri e agli indirizzi regionali, come si evince dalla verifica di compatibilità effettuata con gli atti di programmazione e pianificazione di rango Regionale, ed in particolare con il Piano Territoriale Regionale, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con d.c.r. n. XII/650 del 26/11/2024 “Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale comprensivo della Nota di Aggiornamento - NADEFR 2025-2027” (pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria n. 50 del 14/12/2024).

In merito al progetto, la regione ha comunicato, altresì, che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica Coordinamento ‘degli Uffici Territoriali Regionali e Gestione Fondo Comuni Confinanti Ufficio Territoriale Regionale Brianza (Protocollo AE06.2025.0006721 del 12/09/2025);
- Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile (Protocollo K2.2025.0016746 del 23/09/2025);
- Direzione Generale Ambiente e Clima (Protocollo T1.2025.0131340 del 19/09/2025);
- Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, u.o. Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali (Protocollo Z1.2025.0030175 del 01/10/2025);
- Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche, Infrastrutture Viarie e Ciclabili, Interventi Stradali e Olimpici (Protocollo S1.2025.0008273 del 01/10/2025);
- Comune di Inverigo (Prot. n. 15736 del 19/09/2025, in atti Regionali protocollo Z1.2025.0029140 del 19/09/2025);
- Comune di Nibionno (Prot. n. 6393 del 18 settembre 2025, in atti Regionali protocollo Z1.2025.0029028 del 19/09/2025).

Da quanto esposto nel dispositivo, la Regione ha rappresentato di non avere rilievi da muovere all'intervento proposto, dal punto di vista localizzativo dell'opera, se non quanto riportato nei pareri di cui sopra. La Regione ha segnalato, altresì, il parere negativo espresso dal comune di Inverigo alla realizzazione dell'opera in oggetto ed il parere favorevole condizionato del comune di Nibionno;



MIT

dg_prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 876561 del 10 ottobre 2025, ANAS ha comunicato di aver provveduto alla presentazione dell'istanza relativa alla pratica in oggetto sul portale S.I.P.I.U.I. di Regione Lombardia, con nota prot. n. AE06.2025.0007374 del 3 ottobre 2025, così come richiesto dalla Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica - Ufficio Territoriale Regionale Brianza e, precedentemente da AIPO, con il parere prot. n. 445622 del 27 maggio 2024;
- con nota prot. n. 13117 del 16 ottobre 2025, questo Ministero ha trasmesso ad ANAS la nota della Regione Lombardia prot. n. 30953 del 07 ottobre 2025, invitando il proponente a riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli enti interessati;
- con nota prot. n. 928714 del 27 ottobre 2025, ANAS ha fornito puntuale riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni presentata dal comune di Nibionno con nota prot. n. 6393 del 18 settembre 2025;
- con nota prot. n. 945244 del 30 ottobre 2025, ANAS ha controdedotto le osservazioni formulate dal Comune di Inverigo con nota prot. n. 15736 del 19 settembre 2025. Il Proponente ha rappresentato di ritenere le motivazioni espresse dal Comune, basate su vincoli urbanistici e considerazioni geologiche di carattere generale, non costituenti elementi ostativi alla realizzazione dell'opera. ANAS ha confermato, altresì, la piena compatibilità tecnica, ambientale e territoriale dell'intervento con le caratteristiche del sito, proponendo di considerare superate le osservazioni formulate dal Comune nell'ambito del procedimento *de quo*;
- con nota prot. n. 949702 del 31 ottobre 2025, ANAS ha soddisfatto dettagliatamente la richiesta di integrazioni formulata dalla Regione Lombardia - U.O. Programmazione Territoriale e Paesistica - Struttura Valutazione Paesaggistica di progetti e interventi, la cui richiesta era stata precedentemente trasmessa dalla Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi con nota prot. n. 29160 del 22 settembre 2025;
- con nota prot. n. 975843 del 10 novembre 2025, ANAS ha riscontrato i chiarimenti richiesti dalla Regione Lombardia - Direzione Generale trasporti e Mobilità Sostenibile, di cui al prot. n. 16746 del 23 settembre 2025;
- con nota prot. n. 34373 del 10 novembre 2025, ad integrazione della propria precedente nota prot. n. 30953 del 7 ottobre 2025, la Regione Lombardia – Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi ha trasmesso il parere prot. n. 34112 del 7 novembre 2025, con il quale la u.o. Programmazione Territoriale e Paesistica – Struttura Pianificazione di Area Vasta e Autorizzazioni Paesaggistiche ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- con nota prot. n. 14593 del 14 novembre 2025, questo Ministero ha trasmesso ad ANAS la nota della Regione Lombardia prot. n. 34373 del 10 novembre 2025;



MIT

dg_prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 1024200 del 24 novembre 2025, ANAS ha trasmesso le osservazioni pervenute dai soggetti interessati e le relative controdeduzioni formulate, nell'ambito della procedura espropriativa avviata da ANAS in qualità di autorità espropriante. Contestualmente, il Proponente ha comunicato il *link* per l'accesso alla documentazione progettuale aggiornata con le integrazioni prodotte in riscontro alle richieste formulate dagli Enti territorialmente competenti, già trasmesse in precedenza ai rispettivi Enti che ne hanno fatto richiesta;
- con nota prot. n. 15126 del 26 novembre 2025, questo Ministero ha inoltrato a tutti gli interessati la nota di ANAS prot. n. 1024200 del 24 novembre 2025. Preso atto delle integrazioni fornite dal Proponente, il MIT ha comunicato che avrebbe provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.383/1994, salvo che le Amministrazioni interessate dal procedimento non avessero manifestato l'eventuale sussistenza di motivi ostativi al proseguimento della procedura autorizzativa di localizzazione dell'opera;
- con nota prot. n. 363 del 14 gennaio 2026, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994 e art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Lombardia;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 30 gennaio 2026, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 16 marzo 2026 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.;
- successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, entro il termine perentorio del 30 gennaio 2026, è stata acquisita ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990 la nota prot. n. 286 del 21 gennaio 2026, con la quale l'**Ente Parco Regionale della Valle del Lambro** ha chiesto di presentare istanza di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ovvero trasformazione dell'uso dei boschi e dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico. L'Ente ha precisato, inoltre, la necessità di mantenere il collegamento del percorso ciclopedonale del Parco Regionale della Valle del Lambro, peraltro inserito nel catasto dei sentieri della Regione Lombardia;
- per effetto della richiesta sopra richiamata, con nota prot. n. 1284 del 3 febbraio 2026, questa Direzione generale ha sospeso i termini procedurali ai sensi dell'art. 2, comma 7 della l. 241/1990, e ha differito il termine per il rilascio delle determinazioni di competenza al 15 aprile 2026. Contestualmente, in coerenza con quanto stabilito nella citata nota di indizione prot. n. 363/2026, questo Ministero ha rimesso ad ANAS la nota riportata al punto precedente, ai fini della predisposizione delle integrazioni e/o dei chiarimenti richiesti;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 198747 del 5 marzo 2026, ANAS ha fornito riscontro alla richiesta di integrazione documentale formulata dall'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro, con nota prot. n. 286 del 21 gennaio 2026, comunicando il *link* al quale è stata resa disponibile la documentazione richiesta;
- con nota prot. n. 2799 del 9 marzo, questa Direzione generale ha trasmesso a tutti gli enti e amministrazioni la sopra richiamata nota prot. n. 198747/2026 di ANAS;
- con nota prot. n. 288294 del 1° aprile 2026, con riferimento alla nota di Como Acqua S.r.l. prot. n. 1666 del 29 gennaio 2026 – acquisita da questa Direzione generale esclusivamente come allegato alla medesima nota prot. n. 288294/2026, relativa alla rappresentazione di possibili interferenze fra le reti fognarie e l'infrastruttura viaria in progetto, ANAS ha trasmesso gli elaborati grafici rappresentativi del possibile assetto transitorio ed assetto definitivo, al fine di risolvere le possibili interferenze;
- con nota prot. n. 16207 del 16 aprile 2026, la Regione Lombardia - Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi - ha trasmesso il proprio parere conclusivo inviato esclusivamente ad ANAS, con nota prot. n. 39175 del 22 dicembre 2025, in riscontro alla nota di questa Direzione generale prot. n. 15126 del 26 novembre 2025.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio del 15 aprile 2026, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:
 - nota prot. n. 352 del 16 gennaio 2026, con la quale la **Regione Lombardia** - Ufficio Territoriale Regionale Brianza - ha rappresentato che l'opera si inserisce a cavallo di due provincie, Como e Lecco, nel territorio di due comuni, Inverigo e Nibionno; tuttavia, il tratto di fiume Lambro in questione fa capo a un'unica autorità Idraulica, AIPo, correttamente invitata alla presente conferenza di servizi. L'ufficio ha comunicato, altresì, che ANAS ha provveduto a inserire istanza di Concessione di occupazione demaniale sul portale S.I.P.I.U.I. e che la relativa istruttoria e i conseguenti adempimenti sarebbero stati seguiti dall'Ufficio Territoriale Regionale Insubria, sede di Como;
 - nota prot. n. 441 del 20 gennaio 2026, con la quale l'**Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po** ha rappresentato di essere competente all'espressione del parere di compatibilità per interventi di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico nelle fasce A e B del PAI, limitatamente ai corsi d'acqua Po, Tanaro, Dora Riparia, Dora Baltea, Ticino, Adda, Oglio, qualora gli stessi siano caratterizzati da "maggiore criticità in termini di impatto sull'assetto della rete idrografica" (art.38 c.2). In tutti gli altri casi, compreso il caso di specie, la competenza all'espressione di parere per opere ricadenti all'interno delle fasce fluviali del PAI o in aree allagabili del PGRA è dell'Autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 523/1904;



MIT

dg_prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 15211 del 26 gennaio 2026, con la quale il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** - Direzione generale Valutazioni Ambientali – ha richiamato gli esiti valutativi espressi con nota prot. n. 216581 del 26 novembre 2024, con la quale è stato comunicato alla Società Anas S.p.A. l’esito delle valutazioni di competenza, ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, relativamente al Progetto Esecutivo dell’intervento in argomento. Il MASE ha comunicato, altresì, che tutta la documentazione è stata resa disponibile sul sito del Ministero, al *link* indicato nel dispositivo;
- nota prot. n. 7254 del 10 aprile 2026, con la quale **Como Acqua S.r.l.**, verificate le integrazioni prodotte da ANAS con nota prot. n. 288294/2026, ha espresso parere favorevole all’attuazione dell’opera, rimandando alle successive fasi tutte le attività funzionali al coordinamento della risoluzione delle interferenze, così come rappresentate nelle tavole allegate e fermo restando quanto disciplinato dall’art. 28 comma 2 del D.Lgs n. 285 del 30/04/1992;
- nota prot. n. 2635 del 13 aprile 2026, con la quale il **Comune di Nibionno** ha richiamato e confermato quanto espresso nel proprio parere prot. n. 8628 del 18 dicembre 2025, con il quale ha attestato la non conformità urbanistica dell’opera al vigente Piano di Governo del Territorio comunale. Il Comune ha rappresentato altresì che, con riferimento agli indirizzi strategici per la redazione del nuovo PGT - approvati con deliberazione di GC n. 127 del 02/12/2025, con deliberazione n. 148 del 16/12/2025, la Giunta Comunale ha dato indirizzo affinché nella redazione del nuovo P.G.T. venisse inserita la previsione della nuova opera pubblica così da rendere conforme la realizzazione del ponte sul Fiume Lambro allo strumento urbanistico. Con la medesima Delibera n. 148/2025, il Comune ha dato atto, altresì, di non avere motivi ostativi alla realizzazione dell’opera e al proseguimento della procedura autorizzativa;
- nota prot. n. 15904 del 14 aprile 2026, con la quale la **Regione Lombardia** - Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi - ha reso il parere conclusivo di propria competenza, con il quale ha rappresentato l’insussistenza di elementi difformi ai criteri e agli indirizzi regionali e di rilievi da muovere al Progetto proposto, dal punto di vista localizzativo dell’opera, se non quanto riportato nei pareri richiamati nel dispositivo, di seguito elencati:
 - nota prot. n. 34112 del 7 novembre 2025 della Regione Lombardia - u.o. Programmazione Territoriale e Paesistica – Struttura Pianificazione di Area Vasta e Autorizzazioni Paesaggistiche;
 - nota prot. n. 39175 del 22 dicembre 2025, della Regione Lombardia – Direzione generale Territorio e Sistemi Verdi;
 - nota prot. n. 352 del 16 gennaio 2026, della Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Brianza;
 - nota prot. n. 10666 del 9 aprile 2026, della Regione Lombardia - u.o. Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali;
 - nota prot. n. 3274 del 13 aprile 2026, della Regione Lombardia - Direzione generale Infrastrutture e Opere Pubbliche, Infrastrutture Viarie e Ciclabili, Interventi Stradali e Olimpici;
 - nota prot. n. 2635 del 13 aprile 2026, del Comune di Nibionno;
- nota prot. n. 2165 del 14 aprile 2026, con la quale l’**Ente Parco Regionale della Valle del Lambro**, non ravvisando motivi ostativi, ha espresso parere favorevole al progetto, prescrivendo il mantenimento del collegamento del percorso ciclopedonale del Parco Regionale della Valle del Lambro, inserito nel catasto dei sentieri di regione Lombardia. Relativamente all’istanza di



MIT

dg_prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Mutamento di destinazione d'uso d'area boscata e dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico, l'Ente Parco si è espresso con riserva al rilascio del provvedimento di competenza successivamente all'inoltro da parte della Società proponente della documentazione progettuale richiesta ai sensi del DGR 675/2005, a completamento di quanto agli atti. Il citato parere è stato trasmesso a questa Direzione generale con PEC prot. n. 2376 del 22 aprile 2026;

- nel corso del procedimento, con le note prot. n. 4250 del 13 aprile 2026 e n. 4394 del 15 aprile 2026, questo Ministero ha trasmesso ad ANAS, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni sopra richiamate, acquisite agli atti della Conferenza di Servizi, non indirizzate al Proponente;
- entro il sopracitato termine perentorio del 15 aprile 2026, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento in argomento - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: **“S.S. 342 “Briantea”. Nuovo Ponte sul Fiume Lambro, al km 39+400, nei comuni di Nibionno (LC) e Inverigo (CO). Progetto Definitivo (NOMSMI01202)”**.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Lombardia, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (*Allegato I*), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.



MIT

dg_prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad ANAS S.p.A. è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza. ANAS informa tempestivamente il Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'adozione del provvedimento che approva il progetto che, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 17 D.P.R. 327/2001, indica gli estremi del presente decreto.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

p.p. IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRIGENTE
Cristina Corina



MIT

dg_prog@pec.mit.gov.it